



palazzo
madama

FONDAZIONE
TORINO
MUSEI



**AVVISO PER LA SELEZIONE DEL
DIRETTORE DI PALAZZO MADAMA
MUSEO CIVICO D'ARTE ANTICA, TORINO**





Contenuti

- Premessa
- Obiettivi
- Funzioni
- Natura dell'incarico
- Requisiti di carattere generale
- Requisiti specifici
- Presentazione della domanda
- Modalità di selezione
- Trattamento dei dati personali

La Fondazione Torino Musei è stata costituita nel 2002 dalla Città di Torino per la gestione e valorizzazione dei propri musei civici: Palazzo Madama – Museo Civico d’Arte Antica, GAM – Galleria Civica d’Arte Moderna e Contemporanea e MAO – Museo d’Arte Orientale.

L’organizzazione della Fondazione prevede uno staff centrale, denominato “Servizi Generali”, che svolge attività di supporto ai tre Musei, e che comprende i Settori Affari Legali, Tecnico, Contabilità, Bilancio e Controllo di Gestione, Risorse Umane, Ufficio Stampa, Comunicazione, Marketing e Innovazione, Relazioni esterne e internazionali.

Ogni Museo prevede un Direttore, che risponde al Segretario Generale, e uno staff dedicato alla conservazione delle collezioni, alla realizzazione di progetti espositivi, alle attività didattiche e ai servizi di accoglienza al pubblico.

La Fondazione Torino Musei avvia una selezione non vincolante per la nomina del Direttore di Palazzo Madama – Museo Civico d’Arte Antica.

Con il presente avviso si intende sollecitare e raccogliere manifestazioni di interesse da parte di persone qualificate, in possesso dei requisiti richiesti.

Premessa

Situato in Piazza Castello nel cuore di Torino, Palazzo Madama, sito patrimonio dell'UNESCO, riassume in sé tutta la storia della Città: da porta romana si trasformò nel medioevo in fortezza e poi nel castello dei principi d'Acaja.

Nel maggio 1848 Palazzo Madama vide la seduta inaugurale del Senato del Regno di Sardegna, che sancì l'impegno della dinastia sabauda nell'unificazione dell'Italia.

Dal 1934 il Palazzo ospita le collezioni di arte antica del Museo Civico con una collezione permanente di oltre 70.000 opere tra dipinti, sculture, codici miniati, maioliche e porcellane, ori e argenti, arredi e tessuti che illustrano l'arte europea dall'alto Medioevo al Barocco. Capolavori come il *Ritratto d'uomo* di Antonello da Messina, le *Ore di Torino-Milano*, l'unico manoscritto al mondo con miniature di Jan Van Eyck.

Il percorso di visita si sviluppa su quattro piani, con un itinerario attraverso il tempo: al livello del fossato le arti del Medioevo, con sculture in pietra, mosaici e oreficerie; al piano terra le arti dal Medioevo al Rinascimento; al primo piano, nelle stanze barocche, le arti del Sei e Settecento, con la quadreria e le fastose decorazioni degli appartamenti reali. Infine, al secondo piano, una raccolta di arti decorative di tutte le epoche con una delle collezioni più ricche d'Europa: il Vaso Medici, le ceramiche, i capolavori Meissen, oreficerie, le importanti raccolte di tessuti, i vetri dorati e gli avori.

Numerose sono le mostre ospitate nella Sala del Senato e in Corte Medievale.

È attualmente in corso il progetto di restauro conservativo della Facciata Juvarriana atto a garantire nel tempo la corretta manutenzione del bene. Il piano di interventi è previsto fino al 2022.

Nel perseguimento delle proprie finalità, il Museo ha come riferimento il Codice deontologico dell'ICOM – l'International Council of Museums – che ha introdotto e diffuso il concetto di standard minimi, corrispondenti all'insieme dei requisiti essenziali, necessari a garantire l'esistenza e il buon funzionamento di un museo.

Obiettivi

Il Direttore è chiamato ad elaborare e sviluppare una strategia che contribuisca a consolidare la visione e gli obiettivi di seguito elencati:

- valorizzare l'immagine e la reputazione storica del Museo;
- provvedere allo studio, alla cura, alla gestione e alla valorizzazione delle collezioni permanenti del Museo;
- rafforzare il rapporto tra il museo e il proprio pubblico, con attenzione al tema dell'accessibilità culturale;
- promuovere iniziative e attività volte a raggiungere nuove tipologie di pubblico e a favorire l'integrazione sociale nel tessuto urbano;
- rafforzare il rapporto del Museo con il territorio e la Città di Torino, anche attraverso una specifica programmazione per il pubblico scolastico;
- rafforzare la rete dei contatti e la collaborazione di Palazzo Madama - Museo Civico d'Arte Antica con musei ed enti nazionali e internazionali sia sul piano delle attività espositive sia sul piano della ricerca scientifica;
- incrementare l'attività di *fundraising*.

Funzioni

- Attuare un programma di esposizioni temporanee in grado di incrementare l'affluenza di pubblico, garantendo sia la correttezza scientifica sia l'approccio divulgativo;
- Favorire lo sviluppo di nuove modalità di fruizione digitale dei Musei e del loro patrimonio artistico;
- definire programmi di conservazione e catalogazione delle opere, e sviluppare dei progetti di ricerca;
- mettere in atto azioni volte a rafforzare il posizionamento del museo nell'ambito culturale nazionale e internazionale;
- elaborare progetti e contenuti utili alla realizzazione di campagne di *fundraising*;
- gestire le attività educative e di alta formazione e sviluppare l'accessibilità del Museo;
- provvedere alla conduzione quotidiana del Museo e all'organizzazione del lavoro dello staff;
- collaborare con i Servizi Generali della Fondazione nell'attività di gestione del Museo, nel controllo dei processi, delle attività amministrative e del budget.

Natura dell'incarico

- Livello dirigenziale, CCNL Confservizi;
- *full time*;
- durata di 4 anni (quattro) anni, con possibilità per entrambe le Parti di un libero recesso trascorsi tre anni dalla stipula del contratto.

Le parti potranno concordare una proroga del contratto per un ulteriore anno.

Al Direttore, per l'incarico in oggetto, sarà riconosciuto un trattamento economico e normativo adeguato alle esperienze professionali maturate.

È espressamente richiesto l'impegno a risiedere nell'area torinese per il periodo dell'incarico.

Requisiti di carattere generale

- Godimento dei diritti civili e politici nel paese di appartenenza;
- non aver riportato condanne penali;
- non essere stati interdetti o sottoposti a misure che per legge escludono l'accesso agli impieghi presso enti o organismi di diritto pubblico.

Tali requisiti possono essere autocertificati.

Requisiti specifici

- Possesso del diploma di laurea, se appartenente al vecchio ordinamento, o di laurea specialistica, se del nuovo ordinamento, o titolo equivalente conseguito presso istituto universitario straniero;
- competenze di alto livello scientifico in storia, storia dell'arte, archeologia, arti decorative e architettura, beni culturali, con particolare riferimento alle arti e ai periodi storici delle collezioni del Museo, anche comprovate da esperienze di curatela di mostre ed esposizioni temporanee e/o da prestigiosi incarichi scientifici nel settore;
- specifica e comprovata esperienza nell'organizzazione e gestione di strutture culturali pubbliche o private ovvero sia di manifestazioni o altre iniziative culturali di rilevanza nazionale o internazionale; costituisce requisito preferenziale aver lavorato presso istituzioni museali con funzioni direttive o di responsabilità;
- comprovata capacità di direzione ed esperienza nella gestione delle risorse umane;
- comprovata esperienza riguardo alla collaborazione tra pubblico e privato;
- conoscenze dello sviluppo di processi di digitalizzazione delle attività museali;
- comprovata esperienza in merito alle attività di *fundraising* costituisce requisito preferenziale.

Per l'espletamento dell'incarico è indispensabile l'ottima conoscenza della lingua italiana, inglese e francese (livello minimo richiesto secondo la classificazione QCER - B2).

Tenuto conto della destinazione storica del Palazzo nel tempo e dell'ambito socio-culturale in cui è inserito, costituisce requisito preferenziale un profilo adeguato al contesto di riferimento.

Presentazione della domanda

La candidatura dovrà pervenire entro e non oltre le ore **24.00** ora italiana del giorno **14 settembre 2020**, attraverso il link https://iolavoronelpubblico.it/bandi/ftm_dpm

A corredo della candidatura è necessario allegare:

curriculum formativo e professionale, datato e sottoscritto, con autorizzazione al trattamento dei dati ai sensi del Regolamento UE 2016/679, contenente tutte le indicazioni utili a valutare la formazione e le attività professionali. In particolare dovrà essere specificato in modo chiaro e univoco:

- per titoli di studio: l'esatta indicazione della denominazione dei titoli di studio posseduti, della data e sede di conseguimento, dell'indirizzo e della tesi di laurea e della valutazione riportata; l'esatta indicazione di eventuali corsi di formazione professionale, specializzazioni, dottorati o altri titoli;
- per le esperienze pregresse: l'esatta indicazione degli incarichi ricoperti e delle relative mansioni, degli Enti, delle sedi e dei periodi nei quali sono state svolte le attività;
- per le pubblicazioni scientifiche: la curatela di esposizioni temporanee inerenti l'ambito dell'arte antica; la partecipazione in qualità di membro a Comitati scientifici nazionali e/o internazionali nell'ambito dell'arte antica;
- il livello di conoscenza della lingua italiana, inglese e francese.

Le candidature saranno riconosciute valide secondo la data e l'ora di ricezione sulla piattaforma. Non saranno prese in considerazione le candidature pervenute dopo la scadenza sopra indicata o trasmesse con diverse modalità.

Eventuali richieste di chiarimenti e comunicazioni saranno gestite tramite la stessa piattaforma:

https://iolavoronelpubblico.it/bandi/ftm_dpm.

Modalità di selezione

Per la fase iniziale della procedura di preselezione delle candidature pervenute, la Fondazione si avvale dei servizi di una società di consulenza specializzata.

Ai Candidati in possesso dei requisiti richiesti e ammessi alla fase successiva di selezione verrà richiesta la presentazione di un **progetto** di massimo 15.000 battute, redatto in lingua italiana e in lingua inglese, che illustri un piano di sviluppo di Palazzo Madama - Museo Civico di Arte Antica in base alle linee guida fornite, indicando:

- a) le azioni da perseguire per dare attuazione allo sviluppo strategico del Museo;
- b) un programma di intenti da un punto di vista storico-artistico e scientifico.

La selezione dei Candidati ammessi alla fase successiva verrà sottoposta a una Commissione valutatrice esterna, formata da esperti del settore, nominata dal Consiglio Direttivo della Fondazione Torino Musei.

Sarà facoltà della Commissione e/o della Fondazione chiedere chiarimenti e/o integrazioni con riguardo alla documentazione presentata dai Candidati, anche attraverso la chiamata a colloquio.

La Commissione valuterà il curriculum vitae e il progetto presentato, riservandosi la possibilità di chiamare a colloquio i candidati e selezionerà, a suo insindacabile giudizio, una rosa di massimo 5 candidati, da sottoporre alla valutazione del Presidente.

Il Consiglio Direttivo potrà audire i candidati selezionati, prima di arrivare alla scelta definitiva.

La nomina avverrà da parte del Consiglio Direttivo della Fondazione, su proposta del Presidente (art. 8.1, lett. h, dell'attuale Statuto).

L'esito della selezione verrà pubblicato sul sito:

www.fondazionetorinomusei.it

Trattamento dei dati personali

I dati personali acquisiti saranno oggetto di trattamento unicamente per la gestione della procedura di valutazione e di selezione delle candidature.

Con la presentazione della candidatura il Candidato autorizza la Fondazione Torino Musei e Adecco Italia S.p.A. al trattamento dei dati personali forniti.

* * *

La presente ricerca non costituisce impegno per la Fondazione Torino Musei ad affidare l'incarico.

Torino, 13 luglio 2020

